

Ammortizzatori sociali, Vesco: “Letta l’ha indicato come priorità, attendiamo le risorse”

di **Redazione**

29 Aprile 2013 - 17:50



Regione. “Mi auguro che questo nuovo governo trovi linea comune sui temi d’emergenza, dal dramma della disoccupazione, del precariato e dell’emarginazione al problema degli ammortizzatori sociali”. Lo ha detto l’assessore regionale al lavoro Enrico Vesco, oggi ad Albisola Superiore per l’incontro sul fallimento della Fac-Acf Porcellane.

“Sul punto degli ammortizzatori, ci conforta il fatto che il governo Letta l’abbia indicato come prioritario - ha affermato l’assessore - Se arriveranno i soldi rapidamente, procederemo con i pagamenti. Ad oggi siamo nelle condizioni di pagare sino a marzo; per il resto attendiamo le risorse aggiuntive”.

Dall’inizio dell’anno in Liguria sono già arrivate richieste di cassa integrazione intorno ai 31 milioni di euro corrispondenti a 752 aziende per 6768 lavoratori e a oltre 14 milioni per la mobilità pari a 359 aziende per 724 lavoratori. I 14,2 milioni di euro di risorse messe a disposizione dal Governo per la Liguria per il 2013 per finanziare la cassa integrazione in deroga e la mobilità sono state decurtate di 4 milioni e al momento servono solo a coprire i primi tre mesi dell’anno.

“La cassa integrazione in deroga ha un problema legato ai finanziamenti - ha ricordato Vesco - Il punto è che le casse sono esigibili sono in presenza delle copertura finanziaria dell’Inps, che attualmente non abbiamo sino a giugno. Abbiamo ricevuto 14 milioni, cioè meno di un quarto di quello che ci servirebbe per coprire 10500 lavoratori per tutto l’anno. Tutti, lavoratori e sindacati hanno manifestato la gravità della situazione al vecchio governo, che è rimasto indifferente e anzi ha causato il mancato finanziamento degli

ammortizzatori sociali”.

“Vedo che il nuovo governo Letta, sul quale sono politicamente critico, ha menzionato il tema tra le priorità. Questo governo farà fatica a realizzare una linea comune, ma mi auguro che questi temi si trovino soluzioni immediate” ha concluso Vesco.